

Regolamento Champions Club 2025

Art. 1 - Generalità

Possono partecipare alla CHAMPIONS CLUB 2025 (più brevemente CC25) i ragazzi nati **dopo il 1 gennaio 2011**, raggruppati in squadre da cinque giocatori più riserve. Non sono ammessi "fuori quota": la squadra che schiererà giocatori nati fino al 31 dicembre 2010, sarà squalificata ed estromessa dalla CC25. Ogni responsabile di squadra dovrà consegnare all'Organizzazione del torneo la lista dei giocatori con la data di nascita e una dichiarazione che ogni partecipante gode di stato di buona salute.

Art. 2 – Struttura del torneo

Il CC25 è un torneo di calcetto composto da 16 squadre articolato su tre fasi:

FASE 1) Quattro gironi all'italiana da quattro squadre ciascuno. Le partite dureranno due tempi da 12 minuti con interruzione tra l'uno e l'altro di 1 minuto; il recupero massimo sarà di 3 minuti.

FASE 2) Ottavi di Finale. Prendendo in considerazione i gironi di cui alla fase 1, in base al sorteggio che avverrà al termine della stessa fase 1, vedranno contrapporsi le prime classificate contro le quarte classificate e le seconde contro le terze qualificate. Non potranno essere sorteggiate come avversarie degli ottavi squadre provenienti dallo stesso girone.

Le partite saranno ad eliminazione diretta; due tempi da 12 minuti con interruzione tra l'uno e l'altro di 1 minuto; il recupero massimo sarà di 3 minuti. Le squadre vincitrici andranno a comporre il calendario della fase successiva per stabilire le prime 8 posizioni; le squadre perdenti andranno a comporre il calendario della fase successiva per stabilire le ultime 8 posizioni.

FASE 3) Quarti di Finale, Semifinali e Finali: il calendario si svilupperà seguendo un'alberatura differenziata tra vincenti e perdenti degli scontri diretti. Le vincenti giocheranno per il titolo di "CHAMPIONS CLUB 2025", le perdenti per il trofeo "MINI CHAMPIONS CLUB 2025". Ci saranno in questo modo 8 quarti di finale, 8 semifinali e 8 finali per stabilire tutte le 16 posizioni finali. Le partite dei quarti e delle semifinali avranno due tempi da 12 minuti con interruzione tra l'uno e l'altro di 1 minuto; il recupero massimo sarà di 3 minuti. Le partite di finale avranno due tempi da 12 minuti, (SARANNO INVECE DA 14 MINUTI LA FINALE 3-4 POSTO E LA FINALISSIMA 1-2 POSTO) con interruzione tra l'uno e l'altro di 2 minuti; il recupero massimo sarà di 3 minuti.

Art. 3 – Criteri per le classifiche, qualificazioni e casi di parità.

Nei gironi all'italiana alle vincenti di ciascun incontro verranno attribuiti tre punti, zero punti alle sconfitte, un punto alle due squadre in caso di pareggio.

Al termine di ciascun girone, in caso di parità di punti, la classifica finale verrà composta tenendo conto, nell'ordine, di:

- a. *risultato dello scontro diretto;*
- b. *miglior differenza reti;*
- c. *maggior numero di gol segnati complessivamente;*
- d. *minori sanzioni disciplinari complessive;*
- e. *in caso di ulteriore parità si procederà con estrazione a sorte.*

Se la parità riguarda un incontro ad eliminazione diretta si giocherà un unico tempo supplementare di 6 minuti; in caso di ulteriore parità al termine del tempo supplementare occorrerà far tirare ai giocatori delle due squadre una serie di cinque calci di rigore, concordando con l'arbitro la sequenza di esecuzione; in caso di ulteriore pareggio si proseguirà ad oltranza (i gol realizzati nei tiri di rigore non verranno conteggiati ai fini della classifica marcatori, né nel computo dei gol fatti o subiti).

Art. 4 - Principali norme di carattere tecnico

Le regole che si applicheranno saranno quelle riguardanti il gioco del calcio e non del calcetto. A queste regole si applicheranno in deroga o in aggiunta le seguenti:

- a. non verrà applicata la "regola del fuorigioco";
- b. come per i calci d'angolo, anche la battuta delle rimesse laterali andrà effettuata coi piedi: la palla dovrà essere sistemata e fermata sulla linea e da questo momento il giocatore avrà 5 secondi per calciare la rimessa, pena il cambio a favore della squadra avversaria. Il giocatore avversario dovrà lasciare uno spazio minimo (2 metri) per consentire la ripresa del gioco, pena ammonizione del giocatore avversario interessato;
- c. saranno assegnate le reti realizzate da qualsiasi zona del campo, tranne quelle realizzate direttamente dal rinvio con le sole mani del portiere e direttamente da rimessa laterale;
- d. durante un qualsiasi calcio di rigore si potrà schierare anche un portiere diverso da quello che normalmente viene utilizzato purché faccia parte dei 5 giocatori in campo prima del fischio, del calcio di rigore o del termine del tempo supplementare, dell'arbitro;
- e. i calci di rigore potranno essere calciati solamente da uno dei 5 giocatori in campo al momento del fischio. Nel caso di prosecuzione ai calci di rigore di una qualsiasi partita i tiratori saranno solamente i 5 giocatori in campo al termine del tempo supplementare; in caso di prosecuzione ad oltranza si proseguirà con la stessa sequenza concordata all'inizio dei calci di rigore con l'arbitro;
- f. il numero di sostituzioni è illimitato: un giocatore sostituito potrà rientrare in campo più volte anche nella stessa partita; le sostituzioni potranno avvenire solamente a gioco fermo e con il consenso dell'arbitro;
- g. un giocatore espulso dal campo (per doppia ammonizione o direttamente dall'arbitro) lascerà la sua squadra in inferiorità numerica per tutto il resto della partita e potrà essere squalificato per la partita successiva. In casi di particolare gravità, il Comitato organizzativo CC25, sentito il parere dell'arbitro, potrà squalificare il giocatore per il resto del torneo senza facoltà di ricorso. Gli arbitri avranno la facoltà di sanzionare anche il turpiloquio utilizzato da giocatori in campo e dallo staff in panchina.
- h. Durante lo svolgimento delle partite solo i componenti della squadra (atleti, allenatori e accompagnatori iscritti al referto) potranno occupare l'area tecnica sul lato lungo del campo indicato dall'organizzazione. L'allenatore e il suo vice potranno stare in piedi, e in ogni caso non potranno oltrepassare la metà campo, gli altri componenti non schierati in campo dovranno rimanere seduti a distanza di almeno un metro dalla linea laterale. Il pubblico starà invece dalla parte opposta del campo. Non sarà invece possibile, né per i componenti delle squadre né per il pubblico, sostare sui lati corti del rettangolo, dietro le porte di gioco, pena sospensione della partita ed eventuale sanzione per la squadra di appartenenza.

Art. 5 – Comitato organizzativo

È stato designato un Comitato organizzativo avente, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- stabilire il calendario e l'orario delle partite;
- fissare in modo imparziale gli arbitraggi delle stesse;
- curare l'applicazione di quanto contenuto nel presente Regolamento;
- curare la raccolta dei dati e delle informazioni relative a risultati, marcatori, classifiche;
- dirimere le controversie con decisioni inappellabili nell'ambito del torneo;
- relazionare al responsabile nazionale circa l'esito dell'attività riguardo ad eventuali provvedimenti adottati.